

*concludi la meditazione del brano evangelico
con questa preghiera*

O Dio,
autore della vera libertà,
che vuoi raccogliere
tutti gli uomini
in un popolo solo,
libero da ogni schiavitù,
e doni a noi tuoi figli
un anno santo di grazia
e di misericordia,
fa' che anch'io,
crescendo nella libertà
e nella pace,
possa splendere a tutti
come sacramento di salvezza,
rivelando nel mondo
il mistero del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.



infine poniti al centro della Porta. Alla tua sinistra vedi delle forme simili alle piramidi d'Egitto e, alla tua destra, Maria con in braccio il Bambino Gesù.

L'Egitto ricorda la persecuzione degli Israeliti e la Vergine col Bambino, invece, il compimento della promessa.

Si varca la Porta Santa carichi dei propri peccati che ci inseguono, quasi togliendoci il fiato.

Si varca la Porta Santa certi che il Signore Gesù nato da Maria, ci fa entrare nella salvezza liberante.

Ora varca la Porta dicendo:

È questa la Porta del Signore.

Per essa entreranno i giusti.

Entrerò nella tua casa, Signore.

Mi prostro verso il tuo tempio santo.

entrato nel Santuario mettiti in ginocchio su una delle panche. Ringrazia il Signore e vivi il Sacramento della Penitenza, confessandoti con un presbitero.

Con l'augurio benedicente della Liturgia, ti salutiamo fraternamente.

Il Signore ti benedica
e ti protegga.
Faccia risplendere
il suo volto su di te
e ti doni la sua misericordia.
Rivolga su di te
il suo sguardo
e ti doni la sua pace.



Carissimo/a pellegrino/a, questo breve rito ti accompagnerà verso la Porta Santa.

Per lucrare l'indulgenza plenaria, terminato il rito, potrai chiedere ad un presbitero del Santuario di celebrare il Sacramento della penitenza. Dopo la confessione prega secondo le intenzioni del Sommo Pontefice e partecipa all'Eucaristia comunicandoti al Corpo di Cristo.

RITO PER IL PASSAGGIO DELLA PORTA SANTA

fuori dal Santuario inizia il rito con il segno della Croce

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

prosegui lodando Dio

Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere suoi figli nel Figlio diletto.

Benedetto Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dalla Vergine Maria, nostra misericordia e nostra pace, che ci ha rivelato l'eterno mistero dell'amore.

Benedetto lo Spirito Santo, sorgente di grazia e di consolazione, che con il suo soffio dona vita alla creazione e all'intera umanità e ci conduce alla pienezza della verità.

adesso guarda il portone d'ingresso. In alto a sinistra puoi notare una forma sferica: è la rappresentazione della Stella, la Cometa a tuttotondo

che indica il cammino. Cristo Luce delle genti illumini il cammino che stai percorrendo per entrare e andare incontro a Lui. Prega il Salmo seguente sapendo che il Signore Gesù ti accoglie, indicandoti una via sicura!

(dal Salmo 121)

Quale gioia,
quando mi dissero:
“Andremo alla casa
del Signore!”.

Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita
come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti
i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.

Chiedete pace
per Gerusalemme:
vivano sicuri
quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: “Su te sia pace!”.
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

ed ora guarda la parte destra del portone. Puoi notare l'angelo dell'annunciazione che, con le ali aperte, accoglie i pellegrini annunciando la salvezza a chi varca questa Porta, come fra poco farai anche tu

leggi e medita il testo del Vangelo qui proposto

Dal Vangelo secondo Luca.
(13, 22-30)

In quel tempo Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: “Signore, sono pochi quelli che si salvano?”. Disse loro: “Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: “Signore, aprici!”. Ma egli vi risponderà: “Non so di dove siete”. Allora comincerete a dire: “Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze”. Ma egli vi dichiarerà: “Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!”. Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi”.